



## Bilancio dell'esercizio al 30.06.2016

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.  
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098  
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327  
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.  
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.  
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.  
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327  
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.  
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE            Fulvio Tomasin  
                                 Alessandra Ramani  
                                 Fabio Millevoi

**DIREZIONE**            Aldo Scagnol

**COLLEGIO SINDACALE**

PRESIDENTE            Alessandro Cucchini  
                                 Patrizia Minen  
                                 Franco Gremese

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

BILANCIO AL 30.06.2016: STATO PATRIMONIALE

	Euro 30.06.16	Euro 30.06.15
<b>BILANCIO AL 30.06.16: STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>32.112.798</b>	<b>32.788.880</b>
I. Immobilizzazioni immateriali:	407	3.592
- immobilizzazioni immateriali	32.264	32.264
- a detrarre ammortamenti e svalutazioni	-31.857	-28.672
II. Immobilizzazioni materiali:	31.589.712	32.302.161
- immobilizzazioni materiali	61.789.957	60.225.593
- a detrarre ammortamenti e svalutazioni	-30.200.245	-27.923.432
III. Immobilizzazioni finanziarie	522.679	483.127
<b>C) Attivo Circolante</b>	<b>13.191.778</b>	<b>16.061.896</b>
I. Rimanenze	59.302	59.302
II. Crediti	2.288.662	4.630.356
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.288.662	2.983.978
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.646.378
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	154.938	154.938
IV. Disponibilità liquide	10.688.876	11.217.300
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>27.074</b>	<b>31.833</b>
- disagio su prestiti	0	0
- altri ratei e risconti	27.074	31.833
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>45.331.650</b>	<b>48.882.609</b>

	Euro 30.06.16	Euro 30.06.15
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.387.763</b>	<b>2.281.648</b>
I. Capitale	1.265.327	1.265.327
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	253.066	253.066
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	154.938	154.938
VII. Altre riserve	608.317	522.682
Riserva straordinaria	608.317	522.682
Riserva per imposte anticipate	0	0
Riserva per arrotondamenti	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	106.115	85.635
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.365.332</b>	<b>1.203.649</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>108.196</b>	<b>89.109</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>622.978</b>	<b>2.133.252</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	622.978	2.133.252
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>40.847.381</b>	<b>43.174.951</b>
- aggio su prestiti	0	0
- altri ratei e risconti	40.847.381	43.174.951
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>45.331.650</b>	<b>48.882.609</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.329</b>	<b>10.329</b>
Fidejussioni	10.329	10.329

**INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

Sede in Cervignano del Friuli, Viale Venezia,22 - REA UD n.0257098 - c.f.00812410322

		Euro 30.06.16	Euro 30.06.15
<b>BILANCIO AL 30.06.2016 : CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione:</b>	<b>3.742.362</b>	<b>4.029.773</b>
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.040	1.008.788
2) e 3)	Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	2.840.322	3.020.985
	a) contributi in conto esercizio	2.704.593	2.905.813
	b) altri	135.729	115.172
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione:</b>	<b>3.689.262</b>	<b>4.033.536</b>
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.504	27.498
7)	Per servizi	600.394	535.771
8)	Per godimento di beni di terzi	107.339	111.667
9)	Per il personale:	508.292	499.102
	a) salari e stipendi	361.750	354.488
	b) oneri sociali	114.867	113.529
	c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi	31.675	31.085
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	2.279.998	2.763.922
	a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.279.998	2.721.200
	d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	42.722
11)	Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	131.218	133.131
13)	Altri accantonamenti	30.465	-56.577
	- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	252.110	81.452
	- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-221.645	-138.029
14)	Oneri diversi di gestione	13.052	19.022
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>53.100</b>	<b>-3.763</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):</b>	<b>119.406</b>	<b>172.601</b>
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	a) relativi a imprese controllate e collegate	0	0
	b) relativi ad altre	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	119.406	172.601
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	5.275	1.292
	a1) da imprese controllate e collegate	0	0
	a2) da imprese controllanti	0	0
	a3) da altri	5.275	1.292
	b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti:	114.131	171.309
	d1) da imprese controllate e collegate	0	0
	d2) da imprese controllanti	0	0
	d3) da altri	114.131	171.309
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
	a) verso imprese controllate e collegate	0	0
	b) verso imprese controllanti	0	0
	c) verso altri	0	0
17bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
<b>D)</b>	<b> Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19):</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	0
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari (20 - 21):</b>	<b>0</b>	<b>390</b>
20)	Proventi	0	390
21)	Oneri	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)</b>		<b>172.506</b>	<b>169.228</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-66.391	-83.593
	- correnti	-66.391	-83.593
	- differite	0	0
	- anticipate	0	0
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>106.115</b>	<b>85.635</b>

## **INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

**Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli**

**Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098**

### **BILANCIO AL 30.06.2016: NOTA INTEGRATIVA**

#### **Principi generali**

Il bilancio dell'esercizio 2015/2016 (01.07.15-30.06.16) é redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis co.7 del codice civile, ci si è avvalsi dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri di valutazione.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

A partire dall'esercizio 2007/2008, Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito della cessione da parte della S.p.A. Autovie Venete, è stata acquisita direttamente dalla società capogruppo Friulia S.p.A. – Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 1) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile. L'attività di direzione e coordinamento da parte

della capogruppo non ha comportato nessun sostanziale mutamento della gestione operativa della Società; interventi sono stati apportati nell'area finanziaria e nei sistemi di controllo con conseguente sostenimento degli oneri relativi.

A partire dall'esercizio 2007/2008 la società partecipa alla procedura di consolidato fiscale di gruppo.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

## **Criteri di valutazione**

### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli oneri per l'accensione dei mutui sono ammortizzati in base alla durata temporale degli stessi.

### *Immobilizzazioni materiali*

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti:

<b>Cespite</b>	<b>Coefficiente di periodo</b>
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	2,24% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	2,53% (*)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

(\*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a € 516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio con la scrivente Società, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che *“la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto”*.

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali sono finanziate principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo

concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono "rilasciati" a conto economico (voce A5 a)) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi iscritti a fronte degli interessi sui mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio). Sotto l'aspetto fiscale, i contributi iscritti tra i risconti passivi hanno costituito base imponibile in quote costanti nell'esercizio di accertamento degli stessi e nei quattro successivi.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

#### *Rimanenze*

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti.

#### *Crediti*

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni.

#### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 30.06.2016.

#### *Ratei e risconti attivi e passivi*

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi

comuni a più esercizi.

#### *Fondi rischi ed oneri*

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

#### *Trattamento di fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 30.06.2016 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

#### *Debiti*

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

#### *Costi e ricavi*

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

#### *Imposte sul reddito*

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

#### *Impegni, garanzie, rischi*

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni nei conti d'ordine la posta ammontante ad Euro 10.329 riguardante la fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto. Non

si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 407 come risulta dal prospetto seguente:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.602	30.662	32.264
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.244	-27.428	-28.672
Svalutazioni			
Valore di bilancio	358	3.234	3.592
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-120	-3.065	-3.185
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-120	-3.065	-3.185
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.602	30.662	32.264
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.364	-30.493	-31.857
Svalutazioni			
Valore di bilancio	238	169	407

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è interamente composta da software.

La voce "Atre immobilizzazioni immateriali" è costituita da oneri pluriennali riguardanti costi capitalizzati inerenti l'accensione di mutui.

### *Immobilizzazioni materiali*

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 30.06.2016 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa riguarda i magazzini (lotto 5° 1°-2°-3° stralcio), la palazzina

direzionale con il relativo piazzale intermodale con annessa viabilità accessoria ed altre immobilizzazioni (lotti 1° - 2° - 3° - 4°/1° stralcio e 4°/3° stralcio) e la vasca relativa alle merci pericolose (4° lotto 2° stralcio). L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione d.d.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti delle immobilizzazioni è rappresentato come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	42.049.667	13.561.939	784.484	1.490.555	2.338.948	60.225.593
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-16.203.745	-10.793.340	-772.511	-153.836	0	-27.923.432
Svalutazioni						
Valore di bilancio	25.845.922	2.768.599	11.973	1.336.719	2.338.948	32.302.161
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	3.375	0	1.100	0	1.559.889	1.564.364
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-1.678.635	-556.110	-4.456	-37.612	0	-2.276.813
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-1.675.260	-556.110	-3.356	-37.612	1.559.889	-712.449
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	42.053.042	13.561.939	785.584	1.490.555	3.898.837	61.789.957
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-17.882.380	-11.349.450	-776.967	-191.448	0	-30.200.245
Svalutazioni						
Valore di bilancio	24.170.662	2.212.489	8.617	1.299.107	3.898.837	31.589.712

Gli incrementi della voce “Terreni e fabbricati” sono relativi a spese legali capitalizzate sui terreni del 3° lotto inerenti le cause in corso (Euro 3.375).

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono relativi all’acquisto di apparecchiature elettroniche (Euro 860) e beni di importo inferiore a Euro 516,46 (Euro 240).

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” riguarda costi relativi alle opere accessorie prescritte dalle autorità preposte che sono vincolanti per l’autorizzazione alla costruzione dell’infrastruttura interportuale. Non si segnalano movimentazioni avvenute nell’esercizio in esame.

La voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” è stata incrementata per Euro 1.548.133 per i lavori riguardanti la realizzazione della nuova bretella coll. S.R. 352, per Euro 10.332 per la predisposizione della pratica di autorizzazione unica ambientale, per Euro 1.424 per gli oneri capitalizzati su terreni in corso relativi a cause in corso.

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale di costo storico pari ad Euro 188.525 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 83.548 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 104.977, ammortizzate per Euro 96.360, con valore residuo pari ad Euro 8.617.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell’esercizio è risultato pari a Euro 522.679. Nell’esercizio precedente, tale valore ammontava ad Euro 483.127.

La voce è composta come segue:

• partecipazioni	Euro 20.000
• crediti	<u>Euro 502.679</u>
Totale	Euro 522.679

La voce partecipazioni è rappresentata nella tabella seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Uirnet S.p.A. con quota pari al 1,8832%, con sede in Roma – via Francesco Crispi, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2015 ammonta ad Euro 5.107.324, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 17.986.

La voce crediti è così rappresentata:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	463.127	463.127
Variazioni nell'esercizio	39.552	39.552
Valore di fine esercizio	502.679	502.679
Quota scad.entro l'es.succ.	0	0
Quota scad.oltre l'es.succ.	502.679	502.679
Quota scadente oltre 5 anni	0	0

I Crediti immobilizzati sono rappresentati da:

- Euro 3.371 depositi cauzionali su utenze dell'acqua, del telefono;
- Euro 220.955 depositi cauzionali su valore d'esproprio di terreni di proprietà della A.C.T.A. S.p.a.;
- Euro 250.620 finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST;
- Euro 27.733 depositi cauzionali su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana;

La variazione dell'esercizio è riconducibile ad Euro 39.052 per integrazione valore di esproprio sui terreni di proprietà della ACTA S.p.a. ed Euro 500 per depositi cauzionali.

#### *Rimanenze*

Il valore attribuito alla posta ammonta ad Euro 59.302 e rappresenta lavori in corso su ordinazione riguardanti spese tecniche della variante al piano particolareggiato redatta per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### *Crediti dell'Attivo Circolante*

Descrizione	30.06.2015	Variazioni del periodo	30.06.2016
Crediti v/clienti	489.958	-40.843	449.115
Crediti tributari	37.278	123.103	160.381
Crediti v/imprese controllanti	242.389	-242.389	0
Crediti v/altri	3.860.731	-2.181.565	1.679.166
<b>TOTALE</b>	<b>4.630.356</b>	<b>-2.341.694</b>	<b>2.288.662</b>
Quota scad.entro l'es.succ.	2.983.978		2.288.662
Quota scad.oltre l'es.succ.	1.646.378		0

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante ad Euro 1.113.310 di cui Euro 905.277 a fronte del credito in essere verso l'ex gestore Friul Terminal Gate in liquidazione ed Euro 208.033 nei confronti del gestore dell'impianto fotovoltaico. In merito al contenzioso con l'ex gestore della struttura interportuale è stata pronunciata sentenza d'appello il 17 febbraio 2016, pubblicata il 11 aprile 2016, che stabilisce in Euro 652.729 oltre agli interessi ed all' I.V.A. l'importo a favore della società. Tale sentenza di secondo grado, essendo esecutiva, ha permesso alla società di attivarsi per il recupero di dette somme. Si rimane comunque in attesa che la sentenza passi in giudicato.

Con riferimento invece ai rapporti con le società a cui sono stati concessi in uso i lastrici solari dei magazzini e la copertura della tettoia per l'installazione di impianti fotovoltaici, dobbiamo segnalare che a far data dal 24.04.15 il Consiglio d'Amministrazione aveva dato mandato, in mancanza di risposte sulla consegna della documentazione esiziale per il

conseguimento delle autorizzazioni dei Vigili del Fuoco, sulla messa in sicurezza degli immobili danneggiati dalla realizzazione dei suddetti impianti, nonché sui mancati pagamenti dei corrispettivi previsti nei contratti, di procedere alla risoluzione dei contratti stessi in danno e di adire l'autorità giudiziaria per il conseguimento di quanto richiesto. Dopo aver esercitato tutte le possibilità, la Società, nel corso dell'esercizio, si è trovata nella necessità, sia di dare risoluzione del contratto, sia di adire il Tribunale di Udine per obbligare le società ad adempiere a quanto contrattualmente previsto. Al momento siamo in attesa delle decisioni del Giudice.

I crediti tributari riguardano l'imposta sul valore aggiunto e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Credito verso lo Stato per contributi in conto capitale iscritti a bilancio per Euro 1.646.378, relativo alla realizzazione della bretella di collegamento viaria. Il credito risulta esigibile entro l'esercizio successivo.
- Crediti diversi per Euro 32.788 (previdenziali ed altri).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 30.06.2021).

Tutti i crediti hanno come controparte soggetti italiani.

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Le attività finanziarie sono espresse in bilancio per un importo pari ad Euro 154.938 e rappresentano unicamente le azioni proprie costituite da n° 300 azioni raffiguranti il 12,24% del capitale sociale per un valore nominale di Euro 154.938. Le azioni proprie sono state acquistate in data 16.12.2014 dall'ex socio Irene Pirelli Marti (delibera assembleare d.d.29.10.2014).

*Disponibilità liquide*

Descrizione	Saldi al 30.06.2015	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2016
Banche c/c	11.215.974	-528.808	10.687.166
Cassa	1.326	384	1.710
<b>TOTALE</b>	<b>11.217.300</b>	<b>-528.424</b>	<b>10.688.876</b>

Sono espresse al valore nominale e sono costituite essenzialmente dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

#### *Ratei e risconti attivi*

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.291	30.542	31.833
Variazione nell'esercizio	1.166	-5.925	-4.759
Valore di fine esercizio	2.457	24.617	27.074

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei attivi su interessi per finanziamenti concessi rete NEST	Euro	2.457
Risconti attivi su contratti di noleggio	Euro	729
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro	20.404
Risconti attivi diversi	<u>Euro</u>	<u>3.484</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro	27.074

#### *Patrimonio netto*

La composizione e la movimentazione delle poste vengono illustrate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30.06.15	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 30.06.16
- Capitale Sociale	1.265.327				1.265.327
- Riserva Legale	253.066				253.066
- Riserva per az.proprie in port.	154.938				154.938
- Riserva straordinaria	522.682	85.635			608.317
- Riserva per arrotondamenti	0				0
- Utili/Perdite portati a nuovo	0				0
- Utile/Perdita dell'esercizio	85.635	-85.635		106.115	106.115
<b>TOTALI</b>	<b>2.281.648</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>106.115</b>	<b>2.387.763</b>

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	253.066		B			
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio	154.938					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	608.317		A,B,C	608.317		
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	608.317			608.317		
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	2.281.648			608.317		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				608.317		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci  
Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

Alla data del 30.06.2016 i fondi rischi ammontano a Euro 1.365.332.

	Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.203.649
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	383.328
Utilizzo nell'esercizio	-221.645
Altre variazioni	0
Totale variazioni	161.683
Valore di fine esercizio	1.365.332

La voce Fondi rischi ed oneri è così dettagliata:

Euro 1.005.658 per accantonamento relativo alla voce ICI/IMU riguardante il contenzioso in essere con l'agenzia del territorio in merito all'accatastamento dell'area interportuale per gli anni dal 01.07.2006 al 30.06.2016. L'accantonamento relativo al periodo 01.07.2015-30.06.2016 ammonta ad Euro 131.218. A tal merito, la società ha vinto il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Udine con sentenza dd. 15 dicembre 2015 depositata il 30 giugno 2016 contro il provvedimento emesso dall' Agenzia del Territorio nell'anno 2013 di una nuova determinazione di classamento e rendita catastale. Tuttavia, la proposizione dell'appello da parte dell' Agenzia del Territorio potrà essere esercitata entro il 30 gennaio 2017.

Euro 359.674 per accantonamento spese di ripristino. Come già rilevato al paragrafo due della presente nota, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. L'utilizzo del fondo per il periodo 01.07.2015-30.06.2016 ammonta ad Euro 221.645, mentre l'incremento annuo ammonta ad Euro 252.110.

*Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato*

	Trattamento fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	89.109
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.575
Utilizzo nell'esercizio	-6.488
Altre variazioni	0
Totale variazioni	19.087
Valore di fine esercizio	108.196

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 30.06.2015	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2016
Debiti v/banche	994.229	-994.229	0
Acconti	73	0	73
Debiti v/fornitori	820.625	-548.959	271.666
Debiti v/controllanti	0	5.431	5.431
Debiti tributari	21.378	-4.482	16.896
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	23.535	561	24.096
Debiti v/altri	273.412	31.404	304.816
<b>TOTALE</b>	<b>2.133.252</b>	<b>-1.510.274</b>	<b>622.978</b>
Quota scad.entra l'es.succ.	2.133.252	-1.510.274	622.978
Quota scad.oltre l'es.succ.	0	0	0

Nel dettaglio, si illustrano le voci più significative come segue:

- I debiti verso altri afferiscono agli stanziamenti di fine esercizio relativi al personale per Euro 55.521, alle spettanze verso organi sociali per Euro 17.757, agli espropri di terreni per Euro 220.955 e ad altri importi minori per complessivi Euro 10.583.
- Il debito verso imprese controllanti è composto prevalentemente da poste di debito inerenti la partecipazione alla procedura di consolidato fiscale nazionale.

Non sussistono debiti per rate esigibili oltre 5 anni (oltre il 30.06.2021).

Tutti i debiti hanno come controparte soggetti italiani.

## Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 30.06.2015	Variazioni nell'esercizio	Saldo al 30.06.2016
Ratei passivi	18	0	18
Risconti passivi	43.174.933	-2.327.570	40.847.363
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>43.174.951</b>	<b>-2.327.570</b>	<b>40.847.381</b>

I ratei passivi riguardano commissioni su fidejussioni.

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 40.847.309;
- risconti passivi minori per Euro 54.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente (per i contributi c/impianto):

- importo esigibile entro l'esercizio successivo per Euro 2.236.749

- importo esigibile entro 5 anni (2020/2021) per Euro 11.182.802
- importo esigibile oltre 5 anni (2021/2022) per Euro 16.173.509

Si segnala che, oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 13.490.998 relativi a contributi che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.252.656 ammortizzati con un coefficiente medio dell'1,86% pari ad Euro 116.306 e coperti da una quota di contributo per Euro 114.185 su Euro 6.138.614 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 954.198;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.673.866 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,68% pari ad Euro 152.084 e coperti da una quota di contributo per Euro 118.383 su Euro 4.416.549 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 1.159.212;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.407.413 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,54% pari ad Euro 651.295 e coperti da una quota di contributo per Euro 651.260 su Euro 18.406.413 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 9.299.098;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.561.174 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,49% pari ad Euro 519.180 e coperti da una quota di contributo per Euro 519.159 su Euro 11.560.719 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 6.486.321;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.082.547 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,04% pari ad Euro 326.528 e coperti da una quota di contributo per Euro 326.528 su Euro

8.082.547 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.663.822;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.138.033 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,00% pari ad Euro 34.096 e coperti da una quota di contributo per Euro 34.096 su Euro 1.138.033 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 527.729;

Valore cespiti altre opere Euro 6.586.906 ammortizzati con un coefficiente medio del 7,18% pari ad Euro 472.915 e coperti da una quota di contributo per Euro 472.915 su Euro 6.586.906 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.265.763;

Valore cespiti altre opere Euro 147.966 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,07% pari ad Euro 3.066 e coperti da una quota di contributo per Euro 3.066 su Euro 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 168;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici d.d. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera d.d. 03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del

31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un'ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Si è tuttora in attesa del relativo decreto regionale ricognitorio relativo ai finanziamenti rendicontati con le conseguenti scadenze per i fondi ancora da impiegare.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4°lotto 1°stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.631.352
. Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	<u>Euro</u>	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.138.614
. Costo cespiti 1° lotto al 30.06.2016	Euro	- 3.814.232
. Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 30.06.2016	<u>Euro</u>	<u>- 2.438.424</u>
. Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 30.06.2016	Euro	-114.042
. Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	<u>Euro</u>	<u>4.963</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

. Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	498.751
. Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.416.549
. Costo cespiti 2° lotto al 30.06.2016	<u>Euro</u>	<u>- 5.673.866</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 30.06.16	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

. Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.851.621</u>
Totale contributi	Euro	18.406.413
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
. Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.407.413</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.612.200
· Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
· Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.560.719
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
· Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.561.174</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.082.547</u>
Totale contributi	Euro	8.082.547
· Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.082.547</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>1.138.033</u>
Totale contributi	Euro	1.138.033
· Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-1.138.033</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa alle *altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio)* è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.427.615
· Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	<u>1.159.291</u>
Totale contributi	Euro	6.586.906
· Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-6.586.906</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>147.966</u>
Totale contributi	Euro	147.966
· Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-147.966</u>
Totale	Euro	0

Nel corso dell'esercizio contabile 01.07.2009-30.06.2010 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti un atto aggiuntivo alla convenzione del 29.03.2000. Il contributo in c/impianti corrispondente ad Euro 2.805.669 risulta stanziato nei risconti passivi a fronte delle spese di realizzazione della bretella di collegamento con la variante alla SR 352 (alla data del bilancio in fase di completamento dell'opera) e della realizzazione di un piazzale per autotreni (già completato). Attualmente, la Società ha incassato la relativa quota parte del contributo per lavori ultimati (piazzale per autotreni) per Euro 1.159.291.

La Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 d.d. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio ammonta ad Euro 2.502.967.

### **Informazioni sul conto economico**

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 106.115 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 85.635.

#### *Valore della produzione*

Il valore della produzione registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 287.411 ed è così sintetizzato:

	<b>2015/2016</b>	<b>2014/2015</b>
Corrispettivi per servizi interportuali	228.682	221.981
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	673.358	666.807
Corrispettivi per fotovoltaico	0	120.000
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>902.040</b>	<b>1.008.788</b>
<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incrementi di imm.zioni per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contributi in c/esercizio L.R.11	0	73.978
Contributi in c/esercizio Min.Trasporti atto agg.L.641/96	465.000	155.000
Contributi in c/impianti	2.239.593	2.676.835
<b>Contributi in c/esercizio</b>	<b>2.704.593</b>	<b>2.905.813</b>
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	118.641	113.491
Risarcimenti vari e indennità assicurative	9.218	1.507
Sopravvenienze attive	7.870	174
<b>Altri ricavi</b>	<b><u>135.729</u></b>	<b><u>115.172</u></b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.742.362</b>	<b>4.029.773</b>

### *Costi della produzione*

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 3.689.262.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

### Costi per materiali di manutenzione e consumo

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	<b>2015/2016</b>	<b>2014/2015</b>
Beni di consumo, vestiario e materiali, cancelleria	3.025	7.210
Costi materiale di manut. beni devolvibili	2.460	0
Gasolio per autotrazione, GPL riscaldamento	<u>13.019</u>	<u>20.288</u>
Totale	18.504	27.498

### Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	<b>2015/2016</b>	<b>2014/2015</b>
Costi certificazione bilancio	9.096	7.870
Consulenze legali, tecniche ed altre	38.541	38.733
Consulenza Audit/L.231	7.326	6.720
Spese notarili	2.633	2.252
Service Amm.vo	36.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	219.185	138.029
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	18.222	15.960
Assicurazioni	36.939	42.209
Spese postali, telefoniche, trasporto	13.960	15.512
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	3.170	2.091
Canoni attraversamento impianti	12.568	8.311
Fornitura en.el., gas, acqua varie	106.889	102.921
Vigilanza	7.200	6.693
Costi servizi connessi alla movimentazione merci	0	145
Costi sostenuti contratto di rete NEST	0	18.228
Costi servizi vari a dipendenti	9.426	8.542
Compensi e rimborsi amministratori	36.417	43.026
Compensi e rimborsi sindaci	25.567	24.500
Commissioni bancarie, fidejussioni e gest. tesoreria	9.255	10.029
Quota associativa Federinterporti	<u>8.000</u>	<u>8.000</u>
Totale costi per servizi	600.394	535.771

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 33.852
- Collegio Sindacale Euro 24.712

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 7.868 giusta delibera assembleare dd. 3 dicembre 2015.

Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	<b>2015/2016</b>	<b>2014/2015</b>
Nolo mezzi	<u>107.339</u>	<u>111.667</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	107.339	111.667

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	<b>2015/2016</b>	<b>2014/2015</b>
Salari e stipendi	361.750	354.488
Oneri sociali	114.867	113.529
Trattamento di fine rapporto	25.575	25.156
Altri costi	<u>6.100</u>	<u>5.929</u>
Totale costi per il personale	508.292	499.102

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 5 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 30.06.2016	SALDO AL 30.06.2015
Ammortamento delle imm.immateriali	3.185	3.186
Ammortamento delle imm.materiali	2.276.813	2.718.014
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	42.722
<b>TOTALI</b>	<b>2.279.998</b>	<b>2.763.922</b>

La voce ha subito un decremento pari ad Euro 483.924 rispetto all'esercizio precedente.

### Accantonamenti per rischi

La voce risulta costituita dall'accantonamento di Euro 131.218 relativo al rischio inerente la vertenza dell' ICI/IMU. Per maggiori dettagli si rimanda al commento della voce fondi per rischi ed oneri.

### Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto di Euro 30.465.

### Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	<b>2015/2016</b>	<b>2014/2015</b>
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	6.613	5.640
Spese di rappresentanza	538	0
Partecipazione a fiere	0	2.750
Sopravvenienze passive	5.189	9.391
Altri costi di gestione	<u>712</u>	<u>1.241</u>
Totale oneri diversi di gestione	13.052	19.022

### Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 119.406 ed afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 114.131 e ad interessi attivi diversi per Euro 5.275.

Gli oneri finanziari non registrano alcun valore in quanto i contributi in conto esercizio aventi natura finanziaria annullano l'onere degli interessi passivi (pari a € 30.771) dei mutui assunti dalla società (in merito si richiamano le disposizioni della circolare ministeriale n. 141 del 04.06.1998).

### Imposte sul reddito

L'onere tributario pari a € 66.391 risulta così dettagliato:

<b>Imposte correnti:</b>	30.06.2016	30.06.2015
IRES	55.334	64.233
IRAP	11.057	19.360
Totale imposte correnti	66.391	83.593

L'imponibile fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte principalmente per le variazioni in aumento dovute agli accantonamenti per rischi (Euro 131.218), nonché ad altri costi indeducibili (Euro 17.319). Dette poste risultano parzialmente compensate dalle variazioni in diminuzione dovute principalmente alle manutenzioni rilevate in esercizi precedenti, ma deducibili solo nell'esercizio corrente (Euro 40.344), alla deducibilità dell'IRAP relativa al costo del personale (Euro 1.422) all'agevolazione ACE (Euro 68.625) nonché a partite minori per Euro 9.436.

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 33.852) ed altri costi indeducibili (Euro 14.621). Si ricorda che dal presente esercizio risultano deducibili dalla base imponibile IRAP tutti i costi del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato che per la Società corrisponde alla totalità della forza lavoro.

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza e, tenuto conto dell'incertezza sui risultati economici futuri, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto in base alle motivazioni soprariportate è stimabile in Euro/000 700 ed è riconducibile alla giacenza del fondo svalutazione crediti tassato (base imponibile 1.113 Euro/000; stima imposta 314 Euro/000), a compensi su amministratori non corrisposti (base imponibile 2 Euro/000; stima imposta 1 Euro/000) e a contributi in conto impianti già tassati (base imponibile 1.366 Euro/000; stima imposta 385 Euro/000).

Non sussistono poste che generano imposte differite.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Proposta di delibera**

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il

bilancio al 30.06.2016, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito all'utile d'esercizio 01.07.2015 – 30.06.2016 di Euro 106.115 si propone la sua destinazione a riserva straordinaria.

Cervignano del Friuli, 22.09.2016

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente Fulvio Tomasin

**DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della controllante Friulia S.p.A. con sede legale in Trieste Via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazioni patrimoniali e finanziarie di Friulia S.p.A., nonché dei risultati economici conseguiti negli esercizi chiusi a tale data, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**FRIULIA S.P.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2013/2014 - 2014/2015**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2013/2014</b>	<b>2014/2015</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>2013/2014</b>	<b>2014/2015</b>
Cred.v/soci vers.anc.dov.	0	4.250.000	Capitale	370.782.706	376.493.059
Immobilizzazioni	694.827.228	675.992.387	Riserve e utili	363.061.566	376.144.679
Attivo circolante	48.817.766	77.932.425	Patrimonio netto	733.844.272	752.637.738
Ratei e risconti	1.468.845	1.185.860	Fondi e TFR	3.699.208	3.858.396
			Debiti	7.458.847	2.754.522
			Ratei e Risconti	111.512	110.016
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>745.113.839</b>	<b>759.360.672</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>745.113.839</b>	<b>759.360.672</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2013/2014</b>	<b>2014/2015</b>
Garanzie rilasciate a imprese controllate	3.651.540	3.651.540
Garanzie rilasciate	2.583.865	2.583.865
Impegni	4.663.051	25.462.941
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.898.456</b>	<b>31.698.346</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2013/2014</b>	<b>2014/2015</b>
Valore della produzione	1.450.491	1.296.857
Costi della produzione	-9.559.860	-9.078.925
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	-8.109.369	-7.782.068
Proventi e Oneri finanziari	13.599.401	16.083.624
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie	-45.626.173	-8.148.787
Proventi e Oneri straordinari	4.189.418	509.638
Risultato prima delle imposte	-35.946.723	662.407
Imposte sul Reddito d'esercizio	625.000	1.000.000
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-35.321.723</b>	<b>1.662.407</b>

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, c.c. sulla proposta di **Bilancio dell'esercizio al 30.06.2016.**

Egregi Soci,

**Premesse**

Lo scrivente collegio sindacale si è insediato il 28/10/2015 per il triennio 2015-2016 2017-2018, a seguito del rinnovo delle cariche sociali, pertanto il presente bilancio è relativo alla primo esercizio di questo organo sociale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha approvato in data 22/09/2016 e conseguentemente reso disponibili la proposta di bilancio dell'esercizio 01.07.2015 – 30.06.2016 ed i relativi allegati.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società Friulia S.p.A. e alla nota integrativa che compone il bilancio d'esercizio in esame, risulta allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della società controllante ai sensi del quarto comma dell'art.2497 bis.

l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è di competenza della Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci, è invece competenza del collegio sindacale l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La relazione della Società di Revisione legale relativa al bilancio dell'esercizio 01.07.2015 – 30.06.2016, nonché l'auditing effettuato dal collegio sindacale, non hanno evidenziato rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Il collegio, durante l'esercizio, si è impegnato ad ottenere una adeguata conoscenza della società e dell'attività aziendale, in particolare per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- la società ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sono state regolarmente documentate mediante verbalizzazione delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

### **Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno e la società esterna (Autovie Venete Spa) incaricati della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

La società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e il collegio ha provveduto a relazionarsi con lo stesso prendendo visione delle sue relazioni periodiche, ha condiviso i suggerimenti proposti e ha rilevato che non sono emerse criticità rispetto all'attuazione dell'assetto organizzativo adottato dalla società, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, siamo stati periodicamente informati dalla Direzione e dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le attuali condizioni del contesto economico nel quale opera la società non ne consentono una crescita ottimale, tuttavia sono in corso attività strategiche, esterne alla società, che potrebbero consentire all'Interporto di Cervignano del Friuli lo sviluppo auspicato.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;



- al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il Collegio, pertanto, attesta che il bilancio d'esercizio al 30/06/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico che evidenziano un risultato d'esercizio positivo di Euro 106.115:

#### STATO PATRIMONIALE

	2014/15	2015/16	differenza
Attività	48.882.609	45.331.650	- 3.550.959
Passività	46.600.961	42.943.887	- 3.657.074
Patrimonio Netto	2.281.648	2.387.763	106.115
di cui Utile (Perdita di esercizio)	85.635	106.115	20.480
conti d'ordine	10.329	10.329	-

#### CONTO ECONOMICO

	2014/15	2015/16	differenza
Valore della Produzione	4.029.773	3.742.362	- 287.411
Costi della Produzione	4.033.536	3.689.262	- 344.274
differenza	- 3.763	53.100	56.863
Proventi e oneri finanziari	172.601	119.406	- 53.195
Proventi e oneri straordinari	390	-	- 390
Risultato prima delle imposte	169.228	172.506	3.278
Imposte sul reddito	83.593	66.391	- 17.202
Utile d'esercizio	85.635	106.115	20.480

È stato esaminato il progetto di bilancio in merito al quale riferiamo quanto segue:

Il risultato positivo del bilancio determina una crescita del patrimonio netto aziendale.

Il Collegio, tuttavia, evidenzia che tale risultato non è determinato in via prevalente e sostanziale dalla propria attività caratteristica ma da componenti, quali contributi in conto esercizio, non ripetibili nel tempo oltre a interessi attivi maturati sulla liquidità: l'analisi differenziale di questo ultimo dato evidenzia il marcato calo (euro -53.195) del rendimento della stessa per effetto della sua riduzione e soprattutto del decremento dei tassi di interesse applicati.

Tra i ricavi si evidenzia l'incremento della posta "Contributi in conto esercizio dal Ministero dei Trasporti" per effetto dei maggiori incassi materialmente pervenuti e contabilizzati adottando il "criterio di cassa". Questa posta, che nel presente bilancio ammonta ad euro 465.000, ha natura temporanea e destinata, tra qualche anno, a concludersi.

Il Collegio evidenzia, pertanto, una situazione di equilibrio economico – patrimoniale che dipende da fattori non caratteristici e che sono di natura transitoria.

Il Collegio sottolinea la necessità che i soggetti attori delle strategie del comparto dei trasporti, attuino quanto prima le azioni necessarie a dare impulso e a creare i presupposti affinché la struttura di Interporto di Cervignano del Friuli, creata e fino ad oggi mantenuta, possa sviluppare l'attività propria caratteristica.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 30/06/2016, altresì non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

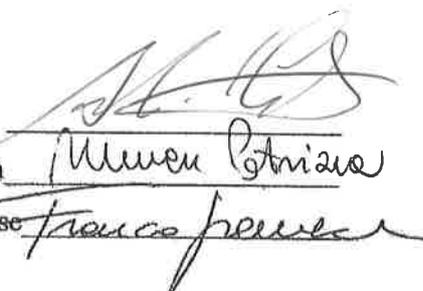
Cervignano del Friuli 12 ottobre 2016

Il Collegio Sindacale

Alessandro Cucchini

Patrizia Minen

Franco Gremese





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della  
Interporto Cervignano del Friuli SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata, della Società Interporto Cervignano del Friuli SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Interporto Cervignano del Friuli SpA al 30 giugno 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Interporto Cervignano del Friuli SpA non si estende a tali dati.

Udine, 13 ottobre 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'C. Landro'.

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)